

20 Luglio 1970

•
 Centro Studi Cinematografici
 Cineteca Internazionale «A. De Agostini»
 •

Rev.mo
 Mons. Francesco Della Zuanna
 ACEC - Associazione Cattolica Esercenti Cinema
 Via della Conciliazione 2/C
 00193 - R O M A -

Reverendissimo e caro Monsignore,

Dopo il nostro fugace incontro nei corridoi di Via della Conciliazione e dopo il Suo cortese biglietto di auguri inviatomi in occasione di S. Marco, io sono ulteriormente in debito di notizie con Lei.

Forse l'amico D. Guido Fusetta in occasione del Direttivo a Nemi, Le avrà portato i miei saluti e mie notizie. Mi sarebbe stato anche caro partecipare di presenza ai lavori del Direttivo in qualità di "esperto" quale suppongo tuttora essere per l'ACEC, ma mi ha un poco trattenuto il timore di non essere bene al corrente sulla mia attuale posizione nei confronti della Associazione, dato che ormai ripetutamente non mi sono pervenuti inviti nè per incontri nazionali nè per incontri regionali. Lei sa, caro Monsignore, quanto grande e cordiale è la mia amicizia nei Suoi riguardi che so pienamente ricambiata. Ma in questo rapporto forse interferiscono (e non so fino a che punto, perchè da parte mia, pur sostenendo lealmente e coscienziosamente le mie idee, non ho niente con nessuno) altre persone e altri punti di vista.

Le confesso sinceramente, e solo per avviare uno scambio di confidenze che Lei vorrà concedermi, anche per sfogo di una certa amarezza, che non mi ha mai spaventato la pluralità e divergenza di idee che io ritengo autentica ricchezza, specie nel nostro campo ancora aperto alla sperimentazione, alla ricerca e quindi alla dinamica delle esperienze. Non tutti la pensano così e qualcuno preferisce mettere ai margini chi non parla secondo schemi che sono oltre tutto soggettivi, in prospettive "temporali" e quindi discutibili senza dogmatismi. Me ne dolgo perchè ritengo che tutto questo significhi impoverimento, mentre la diversità e la dialettica delle idee ha maggiore efficacia.

Ho parlato di questo nella recente assemblea del Centro Studi piemontese di cui allego per Lei, e prima di portarlo a conoscenza di altri, tranne che della Presidenza Nazionale del C.S.C., la relazione da me tenuta. Mi è anche gradito inviarLe in allegato copia di un articolo firmato da Angelo Schwarz ma nato in equipe in seno al nostro C.S.C. Troverà in esso alcune idee anche per inviare una risposta all'articolo di Mons. Pignatiello apparso sul numero 6/7 di "Il nostro Cinema": articolo per più versi apprezzabile, ma che ritengo in alcuni dettagli e in certo spirito di fondo discutibile. Avrei caro poterne parlare a viva voce con Mons. Pignatiello stesso.

Non mi dilungo oltre per questa volta, caro Monsignore, ma mi riprometto di riscriverLe non appena possibile per proseguire questo rinnovato scambio di idee.

Non voglia ascrivere ad alcuna persona e meno che meno a Lei stesso il silenzio intercorso da parte mia, causato soltanto da una certa sfiducia e da una certa amarezza per situazioni che possono benissimo essersi determinate anche per causa mia, sebbene senza mia volontà.

E.C.S.

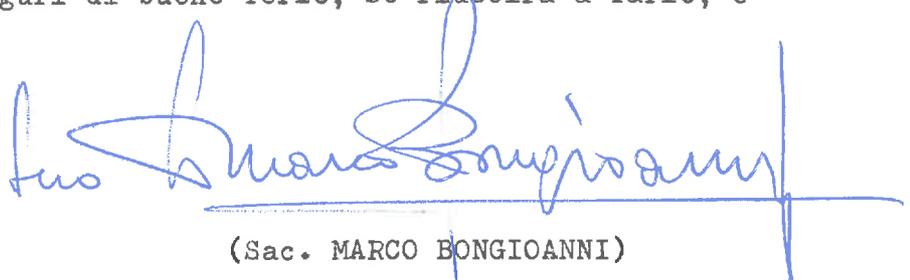
ENTE CULTURALE DELLO SPETTACOLO

10122 TORINO - Piazza Consolata 5 - Tel. 537.057 (485.993)

•
Centro Studi Cinematografici
Cineteca Internazionale «A. De Agostini»
•

Mi ricordi al Signore come io ricordo Lei, il Suo prezioso lavoro, tutta l'Associazione e i singoli componenti, soprattutto quelli che fanno parte del Direttivo.

Le porgo i migliori auguri di buone ferie, se riuscirà a farle, e molti cordiali saluti.



(Sac. MARCO BONGIOANNI)